

INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL II° FASE
PROGETTO SETTORIALE MISURA 1.1
Codice Progetto: IT-S2-MDL-277
Titolo Progetto:
EMERGENDO: dal sommerso all'inclusione socio-lavorativa
delle vittime di tratta



SCHEDA SINTETICA



Il progetto intende sperimentare azioni innovative a favore delle donne migranti vittime del traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale agendo al contempo sui sistemi per l'inclusione socio-lavorativa del target attraverso un approccio globale e innovativo, dal contatto anche nel sommerso della prostituzione al chiuso per l'accesso alle opportunità presenti, fino alla realizzazione concreta e strutturale di percorsi di inclusione. Centrale in questo senso un processo di mainstreaming costante ed integrato a livello orizzontale e verticale in chiave locale, nazionale e transnazionale.

Il progetto si inserisce nel tema A nell'ambito della misura 1.1 dell'asse Occupabilità:

ASSE OCCUPABILITÀ	
TEMA A	Facilitare l'accesso e il rientro nel mercato del lavoro per coloro che hanno difficoltà ad integrarsi o ad essere reintegrati nel mercato del lavoro che deve essere aperto a tutti
MISURA 1.1	Creare le condizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli sul mercato
Ambito d'intervento	a) Sperimentazione di percorsi integrati e personalizzati di occupabilità per le categorie maggiormente discriminate
<i>campi d'azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi che favoriscono l'inclusione sociale di esseri umani vittime di tratta.
Ambito d'intervento	d) Promozione di un collegamento stabile tra i sistemi della formazione, del lavoro e del welfare, attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi competenti
<i>campi d'azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di servizi polifunzionali di informazione, orientamento, accompagnamento al lavoro e consulenza socio-sanitaria, psicologica, legale mirati all'integrazione in Italia delle persone vittima di tratta o finalizzati a favorirne il rimpatrio volontario nei paesi di origine.
Ambito d'intervento	c) Promozione di nuovi accordi tra imprese e attori locali che supportino l'inserimento occupazionale e l'inclusione sociale di particolari categorie in un'ottica di sviluppo del territorio
<i>campi d'azione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentazione di iniziative pilota volte a fronteggiare il fenomeno della tratta di esseri umani.

Composizione della partnership distinta per ruoli e competenze territoriali:

- soggetti con funzioni trasversali,
- soggetti referenti per ciascun territorio,
- partner territoriali coinvolti nella realizzazione diretta delle azioni
- soggetti da inserire nella rete territoriale con un ruolo ma senza budget

Soggetti con ruoli trasversali:

- Provincia di Pisa (soggetto referente)
- Associazione Tecla (coordinamento tecnico-gestionale e amministrativo-rendicontuale generale; coordinamento scientifico specifico su azione 4)
- Associazione On the Road (supervisione e coordinamento scientifico generale, con la collaborazione di S&T; coordinamento scientifico specifico su azione 1 insieme a Tampep e su azione 3)
- S&T (supervisione e coordinamento scientifico generale insieme ad On the Road e coordinamento scientifico specifico su azione 2 e, insieme a Tecla su 4)
- Tampep (coordinamento scientifico specifico su azione 1 insieme ad On the Road)
- Osservatorio regionale Veneto per la tutela e la promozione della persona (sito e partecipazione mainstreaming)

Soggetti coinvolti per territorio:

Enti referenti a livello territoriale	Partner
<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Pisa 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Il Cerchio • Associazione DIM • Ass. Pubblica Assistenza
<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Torino 	<ul style="list-style-type: none"> • Ass. Tampep Onlus • Ass. Compagnia delle Opere • Casa di Carità Arti e Mestieri
<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Teramo 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione On the Road
<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Ascoli Piceno 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione On the Road
<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Genova 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Genova • Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro

N.b. Si sottolinea la necessità del coinvolgimento dei **Centri per l'impiego delle Province**.

Per ogni territorio partecipazione in Rete di diversi soggetti:

- Comuni e/o Ambiti Territoriali
- ASL
- Prefetture e FFOO
- Associazioni datoriali e di categoria
- Sindacati
- Organizzazioni no profit

PROGETTO TRANNAZIONALE (Scheda Sintetica)

TITOLO: Ex-change – Improving social interventions to support trafficked persons

DURATA: 25 mesi (ottobre 2005 – ottobre 2007)

DP coinvolte:

- Italia: *Emergendo: dal sommerso all'inclusione socio-lavorativa delle vittime di tratta*: capofila Provincia di Pisa
- Slovacchia: *Migration Information Centre (MIC) to assist migrants and trafficked persons in integration on the labour market and the society*, capofila: Slovak Mission of the International Organization for Migration (IOM), Bratislava.
- Francia: *Passe Muraille*, capofila NGO Association de Soutien Linguistique et Culturel (ASLC), Parigi.
- Francia: *Se reconstruire et s'insérer (Self rehabilitation for inclusion)*, capofila: Amicale du nid Parigi.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

ATTIVITA' PRELIMINARE: Scambio di informazioni sul traffico di esseri umani in Francia, Slovacchia e Italia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sarà definito un modello comune per raccogliere e condividere informazioni sul fenomeno della tratta degli esseri umani, sui sistemi legislativi, sulle politiche e sui sistemi di intervento nazionali; ciascun partner raccoglierà tutte le informazioni;
1° MACRO ATTIVITA': identificazione dei profili professionali e formazione dei key professional - scambi di staff	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sarà definito un modello comune per raccogliere dati sui profili dei key professional (ruolo, attività e altre informazioni utili); ▪ Ciascuna DP nazionale raccoglierà informazioni sui profili dei key professional seguendo un modello comune, scriverà un breve report e invierà tutto il materiale al partner coordinatore dell'azione che preparerà e distribuirà via e-mail una bozza del report transnazionale da leggere in preparazione del successivo incontro transnazionale; ▪ Saranno identificate le esperienze professionali più interessanti, i bisogni e le aspettative di ogni professional che prenderà parte agli scambi di staff in modo che la formazione sia preparata su base individuale, scaturita dalle esperienze identificate, in modo da condividere e individuare i bisogni a cui dare una risposta; ciascuna DP nazionale sceglierà i Key professional da mandare in staff exchange; ▪ I modelli formativi (formazione al lavoro e approccio teorico) saranno sviluppati congiuntamente per ciascun key professional; ▪ I modelli formativi saranno implementati attraverso lo scambio di staff che sarà pianificato per i key professional selezionati in modo da condividere le esperienze e imparare dagli approcci utilizzati dalle altre DP; gli scambi di staff saranno realizzati dai key professionals selezionati per condividere le esperienze e apprendere dagli approcci utilizzati dalle altre DP - Saranno testati i modelli di formazione proposti; ▪ Report sull'esperienza di scambio di staff; ▪ Adattamento dei modelli di formazione sulla base dell'esperienza; ▪ Report finale complessivo sull'esperienza di formazione dei key professional attraverso gli scambi di staff.
2° MACRO ATTIVITA': Ricerca sulle donne vittime di tratta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accordo sulle questioni comuni per la ricerca sulle donne trafficate dalla Cina; ▪ Accordo sulle metodologie della ricerca;

soprattutto per sfruttamento sessuale provenienti dalla Cina	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificazione dei ricercatori e delle ricercatrici, ▪ Pianificazione delle attività di ricerca; ▪ Implementazione della ricerca; ▪ Report intermedi; ▪ Report finale.
3° MACRO ATTIVITA': Reti di cooperazione locale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sarà definito uno schema comune per la mappatura di: modelli di reti, modelli di accordi, intese informali, risultati concreti di attività di rete, attori chiave e i loro ruoli (nel sistema socio-economico in generale e nei relativi contesti che hanno un rapporto con il fenomeno della tratta degli esseri umani); ▪ I dati saranno raccolti in ogni paese; ▪ Sarà intrapresa un'analisi comparativa sui processi di costituzione delle reti locali e sugli attori chiave coinvolti per capire le possibilità di trasferire le esperienze da un paese all'altro; ▪ Sulla base dei risultati dell'analisi comparativa ogni partner di ciascun paese identificherà e coinvolgerà gli attori chiave della rete (per esempio sindacati, associazioni imprenditoriali, funzionari di polizia, autorità pubbliche locali, centri di formazione, ONG, politici); ▪ Si terrà un seminario a Bratislava per condividere le esperienze locali dei diversi partner, concentrandosi sulla sostenibilità e sulla trasferibilità delle diverse esperienze; Gli attori chiave francesi e italiani saranno inviati a partecipare al seminario; ▪ I risultati delle attività di cui sopra saranno utilizzati per realizzare attività di mainstreaming verticale e orizzontale.
4° MACRO ATTIVITA': Mainstreaming e diffusione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Come risultato delle attività svolte durante gli incontri transnazionali, saranno preparati raccomandazioni e strumenti (ad esempio accordi) da tutti i partner; ▪ Saranno instaurate relazioni con altri TCA che lavorano sullo stesso argomento, in modo da potenziare le azioni di mainstreaming orizzontale e verticale; ▪ Saranno organizzati incontri bilaterali con i politici per proporre loro raccomandazioni e azioni; ▪ Il partner responsabile delle attività di mainstreaming e diffusione preparerà un piano di comunicazione per il progetto da approvare al secondo TM; ▪ Conferenze Stampa, una per ogni Meeting Transnazionale; ▪ Ciascuna DP nazionale creerà una rete di giornalisti locali che possano assicurare la pubblicazione periodica di articoli sull'argomento e pubblicizzare le questioni trattate dal progetto. L'obiettivo sarà fornire ai giornalisti un flusso regolare di informazioni; ▪ Tutti i partners prepareranno congiuntamente un depliant (in formato elettronico) contenente informazioni generali sul TCA e sui progetti e le DPs nazionali. Sarà presentato in un formato che potrà essere fotocopiato a colori o in B/N da ogni partner (se necessario) e tradotto in 4 lingue; Pagine web sui siti internet dei progetti nazionali; ▪ Verranno realizzate e inviate via e-mail alle mailing list di ogni partner 4 newsletter (in versione elettronica) contenenti informazioni sul progetto e informazioni generali sul problema della tratta; ▪ Sarà elaborata congiuntamente da tutti i partner, stampata in 4 lingue e diffusa una pubblicazione finale per presentare tutte le attività e i risultati del progetto; ▪ Si terrà a Pisa una Conferenza Finale per presentare le azioni, i risultati e la sostenibilità di tutte le attività intraprese.
INCONTRI TRANSAZIONALI	<p>Saranno organizzati 5 incontri transnazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottobre 2005: Parigi ▪ Marzo 2006: Torino ▪ Settembre 2006: Parigi

	<ul style="list-style-type: none">▪ Marzo 2007: Bratislava▪ Ottobre 2007: Pisa
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">▪ Un costante processo di monitoraggio sarà portato avanti dai partner.▪ Un/a valutatore/trice esterno/a sarà incaricato/a della valutazione dell'andamento del progetto.
SEGRETARIATO	<ul style="list-style-type: none">▪ Stesura del Accordo di Cooperazione Transnazionale (TCA)▪ Procedure ETCIM▪ Coordinamento delle attività

GOVERNO PROGETTUALE

Il modello di governance progettuale è concepito in termini partecipativi a livello locale, nazionale e transnazionale sulla base del seguente modello:

Comitato di Pilotaggio Transnazionale

- Soggetto referente di ogni PS nazionale
- Coordinamento Tecnico di ogni PS nazionale
- Coordinamento Scientifico di ogni PS nazionale
(partecipazione alle attività e agli scambi di diversi partner)

Comitato di Pilotaggio Nazionale

- Soggetto referente
- Coordinamento Tecnico
- Coordinamento Scientifico
- Leader Partner Territoriali e figura di coordinamento locale

Comitati Tecnico/Scientifici Centrali per singole Azioni

- Soggetto referente
- Coordinamento Tecnico
- Coordinamento Scientifico (specifico per l'azione)
- Soggetto incaricato della valutazione (partecipazione ad hoc)
- Partner territoriali coinvolti nell'azione

Comitati di Pilotaggio Locali

- tutti i soggetti partner a livello territoriale per lo sviluppo complessivo e per singole azioni del progetto
- una rappresentante del Gruppo di Garanzia delle Beneficiarie

N.b. A livello territoriale, la partnership e la rete saranno condotti dal soggetto istituzionale referente e dalla figura del coordinatore locale.

Comitati Locali Allargati (nel quadro della MF 4)

- tutti i soggetti partner e in rete per la condivisione delle strategie progettuali
- una rappresentante del Gruppo di Garanzia delle Beneficiarie

Gruppo di Garanzia delle Beneficiarie

- in ciascun territorio verrà costituito tale organismo che parteciperà al processo di progettazione attuazione e riprogettazione delle azioni

Comitato di Amministrazione e Rendicontazione (si effettueranno riunioni centralizzate all'avvio e a conclusione del progetto e visite territoriali in itinere a cadenza semstrale)

- i referenti amministrativi di tutti i partner
- Coordinamento Tecnico-gestionale e Amministrativo-Rendicontuale (Tecla)
- Coordinamento scientifico generale (raccordo ed eventuale partecipazione ad hoc)

N.B. per quanto attiene al ***Coordinamento Scientifico***, si prevede una distinzione in questi termini:

- Coordinamento scientifico generale: Associazione On the Road e S&T
- Coordinamento scientifico per singole azioni:
 - o azione 1 sommerso: On the Road e Tampep
 - o azione 2 sostegno inclusione sociale: S&T
 - o azione 3 sostegno inserimento lavorativo: On the Road
 - o azione 4 patti territoriali ins. Lavorativo: Tecla (per Pisa, Teramo e Ascoli) e S&T (per Torino e Genova)

DESCRIZIONE AZIONI*ambiti di intervento a) e d)***Ricerca-Intervento sul trafficking nella prostituzione sommersa**

Macro Fase 1	Territorio	Partner
Sperimentazione e definizione di nuove modalità di approccio (ricerca-intervento) per il contatto con le vittime della tratta nella prostituzione sommersa in appartamento e, per quanto riguarda il territorio di Torino, anche in altri luoghi al chiuso (in particolare nei night) e per la prospettazione di opportunità di affrancamento e di accesso alle opportunità di inclusione socio-lavorativa. In tutti i territori focus sugli appartamenti. A Torino si estenderà l'approccio ad altri luoghi, night in particolare.	Pisa Teramo Ascoli Piceno Torino Genova	Pisa (Il Cerchio-DIM) Teramo (OtR) Ascoli Piceno (OtR) Torino (Tampep) Genova (F.R.S.L.)
<i>Durata: 25 mesi</i>		

Percorsi individualizzati di empowerment ed inclusione sociale

Macro Fase 2	Territorio	Partner
Misure innovative individualizzate di empowerment e inclusione sociale, propedeutiche all'inserimento lavorativo con indennità alle beneficiarie. Ogni beneficiaria fruirà dei seguenti servizi di supporto individuale: sostegno psicologico; sostegno educativo/relazionale; consulenza legale; orientamento socio-culturale e professionale, tutoraggio individualizzato. Ogni beneficiaria riporterà ore e attività su apposito registro individuale. A Torino a tali percorsi individualizzati verranno affiancate delle attività in gruppo: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di motivazione e formazione di base (lingua italiana, informatica); - orientamento sociale culturale, bilancio delle competenze, orientamento professionale. Attività di supporto individuale: <ul style="list-style-type: none"> - sostegno psicologico-relazionale; - orientamento individuale - consulenza legale. 	Pisa Teramo Ascoli Piceno Torino Genova	Pisa (DIM-Pubbl.Ass.) Teramo (OtR) Ascoli Piceno (OtR) Torino (Tampep-Casa) Genova (Comune, F.R.S.L.)
<i>Durata: 25 mesi</i>		

Percorsi individualizzati di supporto all'inserimento nel mercato del lavoro e all'autonomia

Macro Fase 3	Territorio	Partner
<p>Misure innovative individualizzate di supporto all'inserimento nel mercato del lavoro con indennità alle beneficiarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di formazione pratica in impresa; - sostegno all'inserimento al lavoro diretto; - supporto nella ricerca dell'abitazione. <p>Azioni di supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di rete con enti di formazione, centri e servizi per l'impiego e imprese del territorio; - tutoraggio di intermediazione all'inserimento socio-lavorativo - accompagnamento all'inserimento lavorativo diretto - supporto all'autonomia abitativa. <p>Si può prevedere un sostegno economico all'autonomia per ciascuna beneficiaria per spese documentabili (es. per l'affitto della casa, l'asilo per figli...). Ogni partner deciderà se prevederlo o meno.</p>	<p>Pisa</p> <p>Teramo Ascoli Piceno</p> <p>Torino</p> <p>Genova</p>	<p>Pisa (DIM e Provincia)</p> <p>Teramo (OtR) Ascoli Piceno (OtR)</p> <p>Torino (Comp.Op-Prov)</p> <p>Genova (Prov, Comune, F.R.S.L.)</p>
<i>Durata: 25 mesi</i>		

ambito di intervento c)Accordi territoriali tra gli attori-chiave per l'inclusione socio-lavorativa

Macro Fase 4	Territorio	Partner
<p>Sperimentazione e messa a sistema di accordi tra gli attori territoriali in grado di assicurare processi di integrazione e inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di tratta: imprese, associazioni di categoria, sindacati, centri per l'impiego, enti locali, enti no profit, forze dell'ordine....:</p> <ul style="list-style-type: none"> o attivazione di processi di mainstreaming orizzontale nei singoli territori o analisi comparativa e sviluppo di modelli o sviluppo di percorsi di mainstreaming verticale 	<p>Pisa</p> <p>Teramo Ascoli Piceno Torino Genova</p>	<p>Pisa Prov. Teramo Prov. Ascoli Piceno Prov. Torino Prov. Genova (Prov, F.R.S.L)</p> <p>Tecla (per Pisa, Teramo e Ascoli P.)</p> <p>S&T (per Torino e Genova)</p>
<i>Durata: 27 mesi</i>		

Attività transnazionali

Macro Fase 5	Territorio	Partner
Attività transnazionali: <ul style="list-style-type: none"> - confronto e sviluppo parallelo o congiunto di approcci innovativi volti all'inclusione socio-lavorativa delle vittime del trafficking dalla fase di primo contatto a quella di accesso al mercato del lavoro - messa in comune di contatti e opportunità nei Paesi di origine delle vittime del trafficking per eventuali percorsi di rientro volontario e assistito - scambio di staff (beneficiarie intermedie per 6 gg. all'estero) 		La conduzione delle attività transnazionali è in capo ai seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - Prov. Pisa - Tecla - On the Road - Prov. Torino - S&T - Prov. Genova Per le attività e gli scambi è prevista la partecipazione dei partner. Per tutti gli altri partner previsti euro a testa: 5.000,00
<i>Durata: 25 mesi</i>		

Governo progettuale locale e nazionale, coordinamento tecnico, coordinamento scientifico, valutazione, diffusione e mainstreaming

Macro Fase 6	Territorio	Partner
6.a - Coordinamento locale	Pisa Teramo Ascoli Piceno Torino Genova	Provincia Coordinatore Provincia Coord. OtR Provincia Coord. OtR Provincia Coordinatore Provincia Coord.(F.R.S.L.)
6.b Coordinamento generale e tecnico - soggetto referente - coordinamento tecnico nazionale		Prov. Pisa Tecla
6.c Supervisione e coordinamento scientifico generale - superv. e coord. sc. singole azioni: - az. 1 sommerso - az. 2 inclusione sociale - az. 3 inserimento lavorativo - az. 4 patti territoriali ins. lav.		On the Road S&T On the Road Tampep S&T On the Road Tecla S&T
6.d Mainstreaming e valutazione - valutazione - creazione sito e partecipaz. mainstr. - pubblicazione finale - 4 seminari locali (8mila), 1 seminario nazionale (5mila) e 1 conferenza finale nazionale (10mila) - attività transnazionali		Prov. Pisa Osservatorio Prov. Pisa Prov. Pisa Diversi partner
<i>Durata: 30 mesi</i>		